



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 3=> Cerchiamo di riprendere gli incontri formativi e di catechesi. I genitori sono pregati di mettersi in contatto con catechiste e animatori. * ore 17,30 Genitori IC (1°e2° tappa/2 e 3elementare)
Mercoledì 6, ore 20.30 a Sandon appuntamento per *Giovani e Giovanissimi* in prepa-

razione alla Pasqua
ore 21, incontro animatori liturgia della Settimana Santa.
Venerdì 8, ore 21, lettura e meditazione della Parola di Dio della domenica seguente.
Domenica 10: Inizio della Settimana Santa

Solidali con il popolo dell'Ucraina

Nel seminario minore diocesano sono stati accolti e ospitati 56 ragazzi. La nostra solidarietà continua a farsi preghiera, promozione di una cultura della giustizia e della pace. Per donazioni si può fare un bonifico alla Caritas diocesana IBAN: IT58H0501812101000011004009 con la causale: Emergenza Ucraina. Per altre informazioni rivolgersi anche alla Caritas Parrocchiale che già collabora con i servizi sociali del Comune. Caritas diocesana: <http://www.caritas.diocesipadova.it/accoglienza-profughi-dallucraina/>

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333.3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di pre-*

ghiera in famiglia

Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio

Iscrizioni e informazioni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00" <https://bit.ly/scuolastra> .oni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

Incontri Giovanissimi

Mercoledì 6 marzo a Sandon, ore 20.30. Data **l'importanza e il significato di questi incontri**, teniamoci informati con gli animatori.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio
Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

parrochiadistra@freepass.it - gboniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Not Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail nofossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

3 aprile 2022 n. 19



V DOMENICA DI QUARESIMA

- I DOMENICA DI PASSIONE -

«Lo lasciarono solo,
e la donna era là in mezzo»

La Parola di Dio di questa Domenica
Is 43,16-21; Sal 125 (126);
Fil 3,8-14; Gv 8,1-11



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Meditazione

Il racconto che leggiamo dal vangelo secondo Giovanni, l'incontro di Gesù con la donna accusata di adulterio, non cessa di suscitare stupore e, perfino, imbarazzo per tutti coloro che, e forse ci siamo anche noi come "praticanti", sono abituati più a cercare nel vangelo delle regole morali di condotta che a mettersi in ascolto della novità, sempre attuale del vangelo di Gesù Cristo, lieto annuncio della misericordia del Padre. Quella che stiamo meditando, infatti, è una pagina che annuncia un amore misericordioso, sovrabbondante, che precede ogni nostra decisione e che mira a suscitare il desiderio di vivere

nell'amore, passando dall'essere concentrati nel nostro io all'incontro con l'altro. Leggendo questo brano nel vangelo di Giovanni viene spontaneo cercare una sorta di introduzione nel dialogo di Gesù con Nicodemo. A Nicodemo Gesù diceva: "Di non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perchè il mondo sia salvato per mezzo di lui" (Gv 3,17). Gesù rivolto alla donna, verso la quale si era chinato, e rimasta sola, le disse: "Neanch'io ti condanno" (Gv 8,11) e la invitò a vivere nell'autentico amore. Il racconto ci dice la missione di Gesù e il suo stile nell'incontrare le persone, tutte, ma ancor più quelle che erano emarginate e giudicate peccatrici da coloro che si ritenevano giusti e osservanti della Legge. Non possiamo ignorare che la missione e lo stile di Gesù devono essere anche la missione e lo stile dei suoi discepoli, della chiesa, di tutti noi. Nessuno ha il diritto di condannare l'altro o di giudicarlo pretendendo di conoscere ciò che sta dentro di lui, nella sua coscienza. Certo, questo non vuol dire non riconoscere il male ma piuttosto riconoscere che tutti condividiamo le medesime fragilità umane e che dovremo intraprendere un medesimo cammino di conversione. Questo cammino può contare sempre sulla certezza che è proprio dello stile di Dio non voler che noi rimaniamo schiavi dei nostri peccati, della vergogna o del senso di colpa. "La cosa nuova" che il profeta Isaia annunciava al popolo di Dio, nelle parole e nei gesti di Cristo, è diventata, infatti, l'annuncio dell'amore misericordioso del Padre. Il culmine di questo annuncio è il suo essere innalzato da terra, non preoccupato di salvare se stesso ma gli altri (cf Lc 23,35-38).

dg

Dalla lettera apostolica, *Misericordia et misera* al termine dell'anno santo della misericordia di Papa Francesco (20.11.20126)

La misericordia, infatti, non può essere una parentesi nella vita della Chiesa, ma costituisce la sua stessa esistenza, che rende manifesta e tangibile la verità profonda del Vangelo. Tutto si rivela nella misericordia; tutto si risolve nell'amore misericordioso del Padre.

Una donna e Gesù si sono incontrati. Lei, adultera e, secondo la Legge, giudicata passibile di lapidazione; Lui, che con la sua predicazione e il dono totale di sé, che lo porterà alla croce, ha riportato la legge mosaica al suo genuino intento originario. **Al centro non c'è la legge e la giustizia legale, ma l'amore di Dio, che sa leggere nel cuore di ogni persona, per comprenderne il desiderio più nascosto, e che deve avere il primato su tutto.** In questo racconto evangelico, tuttavia, non si incontrano il peccato e il giudizio in astratto, ma una peccatrice e il Salvatore. Gesù ha guardato negli occhi quella donna e ha letto nel suo cuore: vi ha trovato il desiderio di essere capita, perdonata e liberata. La miseria del peccato è stata rivestita dalla misericordia dell'amore. Nessun giudizio da parte di Gesù che non fosse segnato dalla pietà e dalla compassione per la condizione della peccatrice. A chi voleva giudicarla e condannarla a morte, Gesù risponde con un lungo silenzio, che vuole lasciar emergere la voce di Dio nelle coscienze, sia della donna sia dei suoi accusatori.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 2 aprile

Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 11.00: Celebrazione eucaristica nel dare l'ultimo saluto a Resi Gastaldi

V DOMENICA DI QUARESIMA
*Is 43,16-21; Sal 125 (126);
 Fil 3,8-14; Gv 8,1-11*
 ore 19.00: S. Messa domenicale (7mo di Cesarino Tacchetto, Mario, Gemma, Renzo, Tacchetto Lino ann.; Celin Odone ann.; Magro Aurelio ann. Cognati Balda Mario; Ferruccio Salmaso; Vettorel Giuseppe e Boran Maria; Marco, Ampelio, Mario, Luigi, Pasquale e Silva; Pinaffo Silvano e Def. ti fam.; Enache Maria ann.)

Domenica 3 aprile

V DOMENICA DI QUARESIMA
 - I DOMENICA DI PASSIONE -
*Is 43,16-21; Sal 125 (126);
 Fil 3,8-14; Gv 8,1-11*
 ore 8.00: S. Messa (Lotto Antonio)
 ore 10.30: S. Messa per la comunità (Polato Luigi ann.; Liliana Naccari)
 ore 19.00: S. Messa (De Rossi Ada)

Lunedì 4 aprile

V settimana di Quaresima
*Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62;
 Sal 22 (23); Gv 8,12-20*
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa

Martedì 5 aprile

Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 19.00: S. Messa (Natalina)

Mercoledì 6 aprile

*Dn 3,14-20.46.50.91-92.95;
 C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42*
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 10.00: S. Messa

Giovedì 7 aprile

Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59
 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale (Giovanni Bustione; int.pers)

Venerdì 8 aprile

Astinenza

Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42
 ore 7.30: Lodi Mattutine
 ore 16.00: Via Crucis
 ore 19.00: S. Messa (7mo di Antonino Speranza; Fant Elsa, Dal Pont Bruno e Settima)

Sabato 9 aprile

Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56
 ore 7.30: Lodi Mattutine

DOMENICA DELLE PALME
*(Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22);
 Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56*
 ore 19.00: S. Messa domenicale (7mo di Resi Gastaldi)

Domenica 10 aprile

DOMENICA DELLE PALME
 PASSIONE DEL SIGNORE
*(Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22);
 Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56*
 ore 8.00: S. Messa (Zuin Concetta e Donà Mirco)

ore 10.15: presso il cortile della Scuola dell'Infanzia, ricordando l'ingresso di Gesù a Gerusalemme benedizione dei rami d'ulivo e processione alla chiesa e s. Messa
 ore 17.45: Recita del vespro e inizio della Solenne Adorazione Eucaristica che si protrarrà fino alle ore 18.45; sono invitati a prendervi parte particolarmente gli abitanti delle vie del "Centro"
 ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Antonino Speranza e di Resi Gastaldi ai quali abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.